

---

## TIENE E SI RISTRUTTURA IL SISTEMA IMPRENDITORIALE REGIONALE

**MOVIMPRESE – Imprese registrate presso le Camere di commercio  
1° trimestre 2003**

---

### La dinamica regionale<sup>1 2</sup>

Nei primi tre mesi del 2003, il numero delle imprese non agricole in Emilia-Romagna (376.727) si è ridotto di 306 unità (-0,1 per cento), cui si deve aggiungere una riduzione di 1.715 unità (-2,1 per cento) registrata tra le aziende dell'agricoltura (80.035), per una variazione complessiva negativa pari a 2.021 unità (-0,4 per cento) del totale delle imprese (456.762), come risulta sulla base dei dati del Registro delle imprese di fonte Unioncamere Movimprese.

A livello nazionale le imprese non agricole sono aumentate di 6.163 unità (+0,1 per cento), le imprese agricole sono diminuite di 13.479 unità (-1,3 per cento), per una variazione complessiva negativa pari a -7.316 unità (-0,1 per cento).

Occorre ricordare che il primo trimestre è tradizionalmente caratterizzato da un addensarsi delle cessazioni effettuate in prossimità del concludersi dell'anno precedente.

In regione il **tasso di natalità** e di **mortalità** delle imprese non agricole sono risultati di valore quasi analogo, 2,5 e 2,6 per cento rispettivamente. Tra le imprese agricole il tasso di natalità è stato dell'1,3 per cento, mentre il tasso di mortalità ha toccato il 3,4 per cento. Per il complesso delle imprese i due tassi sono risultati rispettivamente pari al 2,3 e al 2,7 per cento.

Il numero delle imprese dell'agricoltura, caccia e silvicoltura segue un pluriennale trend negativo, determinato da un effettiva riduzione e ristrutturazione del sistema imprenditoriale dell'agricoltura regionale, connessa alla nota questione dell'elevata età degli imprenditori agricoli, della loro successione e dell'economicità di gestione.

La dinamica della nati-mortalità ha riguardato quindi una quota pari al 5,1 per cento delle imprese registrate non agricole, al 4,8 per cento delle imprese agricole e al 5 per cento per il complesso delle imprese.

---

<sup>1</sup> In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

<sup>2</sup> Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza. Pertanto, per ciascun settore, lo stock di fine periodo viene a determinarsi come l'effetto della differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo.

Il saldo della nati-mortalità è risultato quindi negativo e pari a -0,5 per cento per il complesso delle imprese, a -0,1 per cento per le imprese non agricole e a -2,1 per cento per le imprese agricole. A fine marzo, le imprese attive non agricole regionali erano 331.040, avendo fatto registrare una riduzione di 988 unità (-0,3 per cento), e le imprese attive 79.306, in calo di 1.729 unità (-2,1 per cento), sì che il complesso delle imprese attive regionali ammontava a 410.346, ridottosi di 2.717 unità (-0,7 per cento).

### **Le dinamiche per forma giuridica**

Se si considera la distribuzione per forma giuridica delle imprese non agricole, si rileva che le società di capitale (74.786), il cui numero è aumentato di 1.060 unità (+1,4 per cento) nel primo trimestre, continuano ad aumentare il loro peso percentuale sul complesso delle imprese regionali non agricole, che è risultato pari al 19,9 per cento a fine marzo 2003 e prossimo a quello nazionale (20,2 per cento). Si tratta dell'effetto di un processo di crescita e di rafforzamento della struttura produttiva che passa attraverso l'adozione di modelli organizzativi più complessi delle imprese, che coincide anche con lo sviluppo dei gruppi di impresa. Pressoché nullo il saldo delle società di persone (-0,1 per cento) e delle altre forme sociali (+0,1 per cento), la cui consistenza è risultata pari a 101.488 e 9.689 unità rispettivamente. Le ditte individuali, pari a 190.804 unità, hanno avuto una riduzione dello 0,7 per cento nel trimestre.

Tra le imprese agricole le società di capitale (725) sono in aumento (+0,8 per cento), le società di persone sono stabili (8.942), mentre risultano in calo le ditte individuali (-2,4 per cento) e le imprese con altra forma societaria (-0,7 per cento).

### **Le dinamiche per settore di attività economica**

Prendendo in esame i principali settori di attività economica delle imprese, la crescita percentuale del numero delle imprese registrate è stata più sensibile nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (+5,1 per cento), interessato da profonde ristrutturazioni, che ha nettamente sopravanzato i settori della pesca e piscicoltura (+2,8 per cento), dei servizi alle imprese (Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca) (+0,8 per cento) e delle costruzioni (+0,4 per cento). Sul versante opposto le riduzioni più sensibili si sono avute nei settori dell'estrazione di minerali (-2,4 per cento), dell'agricoltura (-2,1 per cento) e dell'intermediazione monetaria e finanziaria (-1,5 per cento).

Si segnala il calo dello 0,7 per cento delle imprese registrate del commercio.

Le imprese manifatturiere si sono ridotte nel complesso dello 0,7 per cento. In particolare tra le attività manifatturiere, si segnalano la forte riduzione delle imprese del settore tessile (-3,1 per cento le imprese registrate e -3,9 per cento quelle attive), oltre ai cali compresi tra l'1,5 e l'1,2 per cento delle imprese dei settori: concia cuoio, fabbricazione articoli da viaggio; legno; confezione e pellicceria. Sensibili gli aumenti rilevati dalle imprese registrate di piccoli settori come quello delle macchine per ufficio ed elaboratori (+2,4 per cento) e del recupero e preparazione per il riciclaggio (+2,8 per cento).

Tab. 1 - Imprese, registrate e attive, per forma giuridica, Emilia-Romagna, I° trimestre 2003

	Registrate												Attive				
	Stock				Nati-mortalità					Variazioni			Stock				
			Differenza		Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo						Differenza	
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %
<b>Agricoltura, caccia e silvicoltura</b>																	
Società di capitale	725	0,9	6	0,8	8	1,1	4	0,6	1,7	4	0,6	2	0,3	557	0,7	2	0,4
Società di persone	8.942	11,2	-2	0,0	128	1,4	134	1,5	2,9	-6	-0,1	4	0,0	8.672	10,9	-10	-0,1
Ditte individuali	69.364	86,7	-1.712	-2,4	932	1,3	2.666	3,8	5,1	-1.734	-2,4	22	0,0	69.330	87,4	-1.713	-2,4
Altre forme	1.004	1,3	-7	-0,7	3	0,3	16	1,6	1,9	-13	-1,3	6	0,6	747	0,9	-8	-1,1
<b>Totale</b>	<b>80.035</b>	<b>100,0</b>	<b>-1.715</b>	<b>-2,1</b>	<b>1.071</b>	<b>1,3</b>	<b>2.820</b>	<b>3,4</b>	<b>4,8</b>	<b>-1.749</b>	<b>-2,1</b>	<b>34</b>	<b>0,0</b>	<b>79.306</b>	<b>100,0</b>	<b>-1.729</b>	<b>-2,1</b>
<b>Altri settori Agricoltura</b>																	
Società di capitale	74.786	19,9	1.060	1,4	1.817	2,5	915	1,2	3,7	902	1,2	158	0,2	54.370	16,4	811	1,5
Società di persone	101.448	26,9	-86	-0,1	1.922	1,9	1.893	1,9	3,8	29	0,0	-115	-0,1	81.049	24,5	-494	-0,6
Ditte individuali	190.804	50,6	-1.285	-0,7	5.502	2,9	6.783	3,5	6,4	-1.281	-0,7	-4	0,0	188.762	57,0	-1.273	-0,7
Altre forme	9.689	2,6	5	0,1	163	1,7	148	1,5	3,2	15	0,2	-10	-0,1	6.859	2,1	-32	-0,5
<b>Totale</b>	<b>376.727</b>	<b>100,0</b>	<b>-306</b>	<b>-0,1</b>	<b>9.404</b>	<b>2,5</b>	<b>9.739</b>	<b>2,6</b>	<b>5,1</b>	<b>-335</b>	<b>-0,1</b>	<b>29</b>	<b>0,0</b>	<b>331.040</b>	<b>100,0</b>	<b>-988</b>	<b>-0,3</b>

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Tab. 2 - Imprese, registrate e attive, per settore di attività economica, Emilia-Romagna, I° trimestre 2003

	Registrate												Attive				
	Stock				Nati-mortalità					Variazioni			Stock				
			Differenza		Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo						Differenza	
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %
Agricoltura,caccia e silvicoltura	80.035	17,5	-1.715	-2,1	1.071	1,3	2.820	3,4	4,8	-1.749	-2,1	34	0,0	79.306	19,3	-1.729	-2,1
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	1.561	0,3	43	2,8	75	4,9	31	2,0	7,0	44	2,9	-1	-0,1	1.527	0,4	44	3,0
Estrazione di minerali	289	0,1	-7	-2,4	0	0,0	5	1,7	1,7	-5	-1,7	-2	-0,7	222	0,1	-5	-2,2
Attività manifatturiere	66.576	14,6	-495	-0,7	970	1,4	1.540	2,3	3,7	-570	-0,8	75	0,1	58.531	14,3	-493	-0,8
Prod.e distrib.energia elettrica, gas e acqua	187	0,0	9	5,1	3	1,7	4	2,2	3,9	-1	-0,6	10	5,6	169	0,0	12	7,6
Costruzioni	62.630	13,7	233	0,4	1.950	3,1	1.844	3,0	6,1	106	0,2	127	0,2	58.954	14,4	209	0,4
Comm.ingr.e dett.,rip.beni pers.e per la casa	105.714	23,1	-751	-0,7	1.964	1,8	2.905	2,7	4,6	-941	-0,9	190	0,2	96.984	23,6	-742	-0,8
Alberghi e ristoranti	24.258	5,3	-112	-0,5	374	1,5	631	2,6	4,1	-257	-1,1	145	0,6	20.242	4,9	-145	-0,7
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	20.736	4,5	-109	-0,5	301	1,4	472	2,3	3,7	-171	-0,8	62	0,3	19.721	4,8	-117	-0,6
Intermediaz.monetaria e finanziaria	9.329	2,0	-144	-1,5	177	1,9	348	3,7	5,5	-171	-1,8	27	0,3	8.634	2,1	-148	-1,7
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	49.793	10,9	383	0,8	1.023	2,1	1.079	2,2	4,3	-56	-0,1	439	0,9	43.831	10,7	356	0,8
Istruzione	1.194	0,3	4	0,3	18	1,5	23	1,9	3,4	-5	-0,4	9	0,8	1.071	0,3	4	0,4
Sanita' e altri servizi sociali	1.558	0,3	-6	-0,4	14	0,9	28	1,8	2,7	-14	-0,9	8	0,5	1.390	0,3	-5	-0,4
Altri servizi pubblici,sociali e personali	20.193	4,4	-33	-0,2	388	1,9	449	2,2	4,1	-61	-0,3	28	0,1	18.656	4,5	-97	-0,5
Serv.domestici presso famiglie e conv.	8	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	8	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	12.701	2,8	679	5,6	2.147	17,9	380	3,2	21,0	1.767	14,7	-1.088	-9,1	1.100	0,3	139	14,5
<b>Totale</b>	<b>456.762</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.021</b>	<b>-0,4</b>	<b>10.475</b>	<b>2,3</b>	<b>12.559</b>	<b>2,7</b>	<b>5,0</b>	<b>-2.084</b>	<b>-0,5</b>	<b>63</b>	<b>0,0</b>	<b>410.346</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.717</b>	<b>-0,7</b>
Totale meno agricoltura	376.727	82,5	-306	-0,1	9.404	2,5	9.739	2,6	5,1	-335	-0,1	29	0,0	331.040	80,7	-988	-0,3

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.